



# L'AMORE ALLA CHIESA

*Non si può amare lo Sposo senza amare anche la Sua Sposa.*

San Paolo esprime in questi termini l'Amore di Gesù verso la Sua Sposa: ***“Cristo ha amato la Chiesa e ha dato Se stesso per lei, per renderla santa, purificandola per mezzo del lavacro dell'acqua accompagnato dalla parola, al fine di farsi comparire davanti la Sua Chiesa tutta gloriosa, senza macchia né ruga o alcunché di simile, ma santa e immacolata”*** (Ef 5,21-27).

Anche noi, che facciamo parte della Chiesa, siamo chiamati ad amarla come la ama Gesù.

Siamo chiamati a servirla allo stesso modo in cui serviamo il suo Sposo Divino.

Siamo chiamati ad aiutarla e a sostenerla nelle prove che essa incontra durante la sua storia terrena.

Siamo chiamati a rimanerle fedeli soprattutto quando essa è minacciata dalle tentazioni del maligno.

Siamo chiamati a dare la nostra vita per la Chiesa, allo stesso modo in cui la doniamo a Gesù.

### **Fuori dalla Chiesa non c'è salvezza!**

Dobbiamo rimanere sempre in lei e mai metterci contro di lei!

Se ci mettiamo contro di lei ci distacciamo anche da Gesù, perché Egli è sempre in lei!

Se siamo contro la Chiesa perdiamo anche la Grazia dello Spirito Santo!

### **La Chiesa non splende di luce propria, ma riceve Luce da Dio, allo stesso modo in cui la luna riflette la luce del sole.**

La Chiesa è costantemente illuminata dalla Grazia Divina, **ma gli uomini che costituiscono la Chiesa non sempre accolgono in sé la Luce di Dio.**

Gli uomini sono stati creati liberi e possono respingere la Grazia.

Anche i membri della gerarchia ecclesiastica, benché chiamati ad un'altissima missione, possono perdere la Luce di Dio.

Se questo accade essi non amano la Chiesa, perché rifiutano la Luce che essa riflette.

Non amano la Chiesa coloro che non osservano fedelmente gli insegnamenti di Gesù.

Non amano la Chiesa coloro che sostituiscono il loro modo di pensare alla Vera Dottrina Cristiana.

Non amano la Chiesa coloro che amano se stessi più di Gesù e della Sua Chiesa.

Non amano la Chiesa coloro che cercano la stima e l'approvazione del mondo invece di quella di Dio.

Non amano la Chiesa coloro che ambiscono al potere all'interno della gerarchia.

Non amano la Chiesa coloro che non si fanno poveri ed umili servitori della Chiesa.

Non amano la Chiesa coloro che inventano nuove dottrine che non fanno parte della Tradizione.

Non amano la Chiesa coloro che fanno entrare nella Chiesa i suoi nemici, prima di tutti il diavolo.

Non amano la Chiesa coloro che per andare d'accordo coi tempi moderni tollerano l'eresia e l'apostasia.

Non amano la Chiesa coloro che tollerano o promuovono profanazioni alla Sacra Liturgia.

Non amano la Chiesa coloro che non denunciano chiaramente il peccato.

Non amano la Chiesa coloro che promettono a tutti la salvezza senza il pentimento e la conversione.

Non amano la Chiesa coloro che ammettono all'Eucaristia quelli che sono in stato di peccato mortale.

Non amano la Chiesa coloro che permettono che nella Chiesa si diffondano i peccati contro natura.

Non amano la Chiesa coloro che non fanno tutto il possibile per estirpare dalla Chiesa l'omosessualità.

Non amano la Chiesa coloro che sono tolleranti con tutti i peccati che affliggono la Chiesa.

Non amano la Chiesa coloro che danno scandalo con le loro parole e col loro esempio.

Non amano la Chiesa coloro che non amano la Verità e diffondono la menzogna.

Non amano la Chiesa coloro che non accolgono Maria Santissima come Madre della Chiesa.

Non amano la Chiesa coloro che non ascoltano gli appelli materni della nostra Madre Celeste.

Non amano la Chiesa coloro che non credono alle profezie della Santissima Vergine.

Non amano la Chiesa coloro che non preparano il popolo di Dio alle prove che lo aspettano.

Non amano la Chiesa coloro che scherzano con la gravità dei tempi presenti.

Non amano la Chiesa coloro che non si preoccupano della salvezza delle anime.

### **Tutti costoro sono contro la Chiesa!**

Il loro grave comportamento deve essere denunciato, come ha fatto Gesù nel Vangelo con gli scribi, i farisei e i dottori della legge.

**E questa denuncia è un atto di amore verso la Chiesa, per custodire la sua integrità e la sua salute.**

Certo, il fervore della denuncia non deve far perdere l'amore alla Chiesa e deve essere sempre ispirato ad un suo maggior bene.

Ma c'è un **criterio di giudizio** per capire se chi denuncia i mali che affliggono la Chiesa la ama veramente.

E' la **DISPONIBILITÀ A SACRIFICARSI PER LA CHIESA a somiglianza di Gesù che ha offerto la Sua Vita per lei.**

**Coloro che offrono il proprio sacrificio sono i veri martiri di questi tempi!**

**Essi non temono nulla e sono disposti a tutto!**

**Non parlano a proprio favore, ma solo per testimoniare la Verità e per la maggior Gloria di Dio!**

**Essi amano la Chiesa a somiglianza del Suo Sposo Divino!**